



Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi

Via J. Sannazzaro, 16 - 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)

Tel: 0382 997435 - C.M. PVIC80900G - C.F. 91003770186

e-mail uffici: pvic80900g@istruzione.it - PEC: pvic80900g@pec.istruzione.it

Sito: www.icmariangelamontanari.edu.it

SIMOG CIG: 9921082FD9

CUP: J24D23000360006

Codice Progetto M4C1I3.2-2022-962-P-24896

Titolo progetto: "Laboratorio integrato"

Determina di avvio trattativa diretta per affidamento diretto su MEPA (Trattativa diretta con un unico Operatore Economico) entro i 139.000 Euro ai sensi dell'art. 1, c.2, lettera a), della Legge n. 120/2020, conversione in Legge, con modificazione, del D.L. n. 76 del 16/07/20, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto semplificazioni") per la esecuzione di lavori presso Ipsia Mongini progetto- PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali Codice Progetto M4C1I3.2-2022-962-P-24896– "Laboratorio integrato"

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 27.02.19 di approvazione del Regolamento negoziale dell'Istituto Omnicomprensivo di Sannazzaro de' Burgondi;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario d'Istituto del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. 2022-25 e la successiva delibera di revisione del P.T.O.F. 2022-25 del Commissario Straordinario d'Istituto del 03/01/23;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario d'Istituto N. 4 del 17/01/2023 di approvazione del Programma Annuale dell' Esercizio finanziario 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e



laboratori”, Azione 2 - Next generation Labs - Laboratori per le professioni digitali, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 164.644,23 per la realizzazione degli Interventi:

- VISTO** l'accordo di concessione **prot. nr. 50175 del 18/03/2023**;
- VISTO** il progetto inoltrato attraverso il portale Futura identificativo nr. **M4C1I3.2-2022-962-P-24896**
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- CONSIDERATO** che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)- (schermata MEPA Prot. 2389 del 06.06.2023) ;
- CONSIDERATO** che la tipologia dei materiali rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- VISTA** la variazione di bilancio nr.10 del 29.03.2023 con la quale è stato inserito nel P.A. 2023 l'aggregato 02/03/02 “NEXT GENERATION EU-PNRR”;
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori da realizzare presso Ipsia “Mongini” di Sannazzaro de' Burgondi come previsto da progetto, utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con quanto stabilito nel regolamento acquisti approvato con delibera nr. 6 del 21.12.2021 che recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- RITENUTO** di poter procedere tramite trattativa diretta su ME.PA.;
- RITENUTO** di non procedere a suddividere l'appalto in lotti considerata l'unicità ed indivisibilità dei beni;
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;
- PRESO ATTO** delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;
- DATO ATTO** dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, deliberato da parte del Commissario straordinario e pubblicato sul sito del M.I.T.;
- ACQUISITE** le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
- DATO ATTO** di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (check lists nr. 3 e 6), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;



PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;

PRESO ATTO che sarà garantito il principio di rotazione;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da Decreto del M.A.T.T.M.;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto, previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. B), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

FERME restanti le prescrizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, a seguito di un'indagine di mercato informale condotta dalla SA le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto risultano essere quelle dell'operatore economico RACCAGNI MASSIMO. con sede in Bereguardo Via Pissarello, 10 ;

FERME restanti le prescrizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura per **affidamento diretto, tramite trattativa diretta**, (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) della fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato. Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nell'allegato alla presente determina di avvio procedimento. Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369

L'offerta dovrà essere corredata da:

- a. D.G.U.E. digitale versione PNRR;
- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- d. Fac simile autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- e. PassOE;
- f. Fac simile Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- g. Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- h. Rapporto sulla situazione del personale (aziende oltre 50 dip.);
- i. autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.
- j. Certificazione per requisiti CAM

Art. 2 Requisiti

L'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50-2016 e dei seguenti ex art. 83:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 83 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore (solo A.E.E.);
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b):
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) sono stati autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.



Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 9600,00 (prezzo complessivo iva esclusa.) pari quindi a € 2112,00 IVA al 22% per un totale di € 11712,00 desunto tramite indagine di mercato.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, per competenza, nell'ambito dell'attività A (liv. 1) - A.3 Didattica (liv.2) la specifica voce di destinazione (liv.3) A3/7 "Piano Scuola 4.0" - Azione 2 - Next Generation Labs D.M. nr. 218/2022. – Codice identificativo del progetto M4C1I3.2-2022-962-P-24896- CUP: J24D23000360006”.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzato/a entro 120 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Il pagamento delle forniture di cui al capitolato allegato verrà effettuato al termine delle procedure di installazione e collaudo, a seguito di effettiva erogazione dei fondi europei alla SA.

Per i soli ordini a valere sui fondi P.N.R.R. verranno applicate le seguenti penali:

- a) mancato rispetto del termine previsto dall'art. 47 commi 3 e 3bis del D.L. 77/2021: sanzione giornaliera pari allo 0,8 per mille dell'ammontare netto del contratto con un massimo del 20%;
- b) mancato rispetto delle dichiarazioni previste dall'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021: sanzione giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto del contratto con un massimo del 20%.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Paola Pavesi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Pavesi
Firmato digitalmente ai sensi del
CAD e norme ad esso connesse